

S.A.F.E RDC

SANTÉ ALIMENTAIRE ED FORMATION EN RDC

Annualità 2018-2020

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di contribuire a risolvere il problema della malnutrizione nella Pediatria di Kimbondo (Mont Ngafula Kimbondo - Kinshasa - Repubblica Democratica del Congo) mediante la formazione del personale sanitario locale e promuovendo la sicurezza alimentare e lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile.

Nello specifico, il Progetto S.A.F.E RDC ha voluto migliorare la qualità di vita dei bambini della Neonatologia e di Casa Patrick (padiglione dei disabili) intervenendo sul fattore ALIMENTAZIONE, cercando di risolvere la piaga della malnutrizione che affligge molti bambini orfani ospiti della pediatria e di diminuire l'incidenza di patologie gastrointestinali e di patologie opportuniste. Si è cercato di ottenere tutto questo con un'adeguata formazione del personale sanitario e un miglioramento qualitativo dell'apporto alimentare implementando l'autoproduzione di cibi ad alto contenuto proteico e un accurato rinnovo degli ambienti dedicati all'approvvigionamento e alla conservazione di farmaci e alimenti.



Contestualizzazione del progetto

La Repubblica Democratica del Congo è, secondo il FMI (World Economic Outlook 04/2016), il secondo paese più povero al mondo, con un PIL pro-capite (PPA), pari a 770 US\$. Il 63,6% della popolazione vive sotto la soglia di povertà e il 36,7% in condizioni di estrema povertà. Secondo la FAO e il Programma Alimentare Mondiale, 7,7 milioni di persone stanno affrontando la fame acuta (+30% rispetto al 2016) e il 43% dei bambini

sotto i 5 anni si trovano in una situazione di malnutrizione cronica. La Pediatria di Kimbondo è un'istituzione nata con lo scopo di fornire cure gratuite alle famiglie in difficoltà economica e accoglienza a bambini orfani in precarie condizioni di salute. I bambini orfani che vengono accolti alla Pediatria sono solitamente affetti da malaria, HIV, tubercolosi, drepanocitosi, meningite e altre malattie che la struttura si impegna a seguire e curare, ma il problema più grave e complesso è sicuramente quello della **malnutrizione**, altamente sottovalutato: il personale non è sufficientemente preparato a gestirla adeguatamente e inoltre spesso mancano del tutto i prodotti e gli strumenti necessari alla cura e alla diagnosi del problema. Anche altre **patologie del tratto gastro-intestinale** sono tanto frequenti quanto sottovalutate: le infermiere non hanno esperienza sulla gestione di un sondino naso-gastrico o PEG per i bambini con disfagia, non sanno trattare la diarrea severa e la parassitosi intestinale come l'Ossiuriasi, con il risultato di un contagio di massa. Molte sono le cause di questi problemi: una di queste la qualità e la varietà del cibo. Con il progetto si è voluto puntare sulla formazione del personale sanitario, nonché sul rinnovamento degli spazi quali Farmacia e Cucina affinché permettano uno stoccaggio e una conservazione adeguata per farmaci e derrate alimentari. E' stato anche strategico puntare sullo sviluppo del Polo Agricolo della Pediatria, per garantire una duratura e costante fornitura di alimenti proteici. Il progetto *Drake* ha con successo selezionato le colture e gli animali d'allevamento più adatti ai terreni della Pediatria e necessari a contrastare la malnutrizione.

I beneficiari del progetto

I beneficiari diretti sono stati circa 210 bambini compresi tra 0 e 5 anni (nella Neonatologia) e 6 e 15 anni (a Casa Patrick). I beneficiari indiretti sono stati tutti e 500 i bambini della Pediatria: migliorare le condizioni di salute dei bambini fin da piccoli, nonché delle condizioni igieniche e strutturali degli spazi comuni, ha permesso di diminuire il numero di malattie circolanti all'interno dell'intero complesso pediatrico; l'ottimizzazione degli acquisti ha portato ad un risparmio a beneficio di tutti gli ospiti della Pediatria per le esigenze quotidiane. Beneficiario indiretto è stato anche il personale sanitario (10 medici, 20 infermieri e 20 tirocinanti) che opera all'interno dei due padiglioni e che ha potuto usufruire di formazione per accrescere la propria professionalità. Dei beneficiari indiretti ha fatto parte anche il personale addetto ai lavori agricoli (30 operai), che in questo modo ha potuto migliorare le proprie competenze sul campo e avere accesso ad un lavoro in regola. Beneficiari indiretti sono stati anche gli altri orfanotrofi di Kinshasa che hanno potuto quindi fare affidamento sulla capacità della Pediatria di Kimbondo di gestire i casi più gravi di malnutrizione e altre patologie.

Partner del progetto

Associazione di accoglienza e di promozione culturale E. Balducci Onlus, Pediatrie de Kimbondo